

CeAS allagato, gli ospiti sfollati in cerca di nuova sistemazione



Da mercoledì sera, le strutture del CeAS, il Centro Ambrosiano di Solidarietà Onlus, che ospita 73 persone, tra adulti con problemi di salute mentale, mamme sole con figli, ex tossicodipendenti e famiglie rom in difficoltà, è inagibile a causa dell'esondazione del vicino fiume Lambro.

I locali del centro sono ancora adesso sotto 80 centimetri d'acqua e fango che li renderanno inagibili per un periodo non ancora definibile, ma non certo breve, a una prima valutazione dei danni. È urgente quindi trovare una sistemazione dignitosa e adeguata a queste persone per i prossimi giorni, un luogo alternativo alla struttura messa a disposizione in emergenza dal Comune di Milano nelle tensostrutture di via Cambini, che normalmente ospitano dei campi da tennis. Nelle stesse condizioni degli ospiti del CeAS si trovano al momento anche le persone accolte dalla casa alloggio La strada san Genesio.

“Ringrazio il Comune per aver messo a disposizione tempestivamente un luogo dove gli ospiti del CeAS e delle altre comunità hanno potuto passare una notte all'asciutto in questa situazione di emergenza che purtroppo coinvolge varie parti della città”, ha dichiarato don Virginio Colmegna, consigliere del CeAS e presidente della Casa della carità, che si fa portavoce di un appello a tutta Milano.



“La tensostruttura di via Cambini, però è inadeguata alla permanenza di persone che presentano tutte, chi più chi meno, problemi di salute o situazioni di fragilità” spiega Linda Donini, direttrice del CeAS. “Già tredici di queste sono state accolte ieri sera con urgenza nei locali della Casa della carità” aggiunge don Colmegna. “Ora è urgente trovare un’alternativa a questo centro sportivo. Chiedo uno sforzo in tempi brevi a tutti e chiedo anche di farsi avanti a quei privati che potessero mettere a disposizione soluzioni temporanee ma dignitose”.

Oltre all’appello per una nuova sistemazione temporanea degli ospiti, dal CeAS, arriva anche la richiesta di aiuto ma per far tornare il prima possibile agibile la struttura del parco Lambro. Sono benvenuti, volontari per spalare, ripulire e rimettere in sesto tutti gli spazi del centro. Per informazioni, contattare Francesco Casali: 393.9015594

Ufficio stampa Casa della carità